



Cronologia

Le riforme della previdenza per la vecchiaia svizzera fino ad oggi

Contesto:

Storia della previdenza per la vecchiaia

Data: 6.1.2025

Ambiti: AVS, LPP

La storia della previdenza per la vecchiaia svizzera è segnata da diverse revisioni e tentativi di riforma. Dalla sua introduzione nel 1948, l'AVS è stata oggetto di undici revisioni e di modifiche parziali. Anche il 2° pilastro, introdotto nel 1985, è stato adeguato in diverse occasioni, direttamente (LPP) o indirettamente (altre leggi). La storia recente della previdenza per la vecchiaia è contraddistinta da diversi fallimenti.

L'AVS e la previdenza professionale sono state adeguate a più riprese.

1948	Introduzione dell'AVS Entrata in vigore della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS)
1951	1ª revisione dell'AVS Aumento del limite di reddito per le rendite transitorie
1954	2ª revisione dell'AVS Aumento delle rendite; miglioramento delle rendite per superstiti; esenzione dei lavoratori di 65 anni e oltre dall'obbligo contributivo
1956	3ª revisione dell'AVS Suppressione dei limiti di reddito per le rendite transitorie; rinuncia alla graduazione delle rendite in funzione della località
1957	4ª revisione dell'AVS Aumento delle rendite ordinarie; abbassamento dell'età di pensionamento delle donne da 65 a 63 anni; adeguamento della tavola scalare dei contributi per i lavoratori indipendenti
1960	Revisione di adeguamento dell'AVS Modifica del sistema delle rendite parziali; coordinamento con l'AI
1961	5ª revisione dell'AVS Aumento delle rendite; soppressione della riduzione delle rendite per gli stranieri

1964	<p>6ª revisione dell'AVS</p> <p>Aumento delle rendite; abbassamento dell'età di pensionamento delle donne da 63 a 62 anni; introduzione della rendita completiva per le mogli e della rendita per i figli; aumento del contributo degli enti pubblici</p>
1969	<p>7ª revisione dell'AVS</p> <p>Aumento delle rendite; possibilità di rinviare la rendita; aumento dell'aliquota di contribuzione</p>
1972	<p>Sistema dei tre pilastri</p> <p>Introduzione del modello dei tre pilastri (AVS, previdenza professionale e previdenza individuale) nella Costituzione federale</p>
1973-1975	<p>8ª revisione dell'AVS</p> <p>Aumento delle rendite per garantire la copertura del fabbisogno vitale (insieme alle PC); aumento dell'aliquota di contribuzione; riduzione del contributo della Confederazione</p>
1979-1980	<p>9ª revisione dell'AVS</p> <p>Introduzione dell'indice misto per il calcolo delle rendite; aumento del contributo della Confederazione e dell'aliquota di contribuzione dei lavoratori indipendenti; reintroduzione dell'obbligo contributivo per i lavoratori di 65 anni e oltre; aumento delle rendite</p>
1985	<p>Introduzione della previdenza professionale</p> <p>Entrata in vigore della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP)</p>
1995	<p>Introduzione del libero passaggio</p> <p>Entrata in vigore della legge federale sul libero passaggio nella previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LFLP)</p>
1995	<p>Promozione della proprietà d'abitazioni mediante i fondi della previdenza professionale</p> <p>Entrata in vigore dell'ordinanza sulla promozione della proprietà d'abitazioni mediante i fondi della previdenza professionale (OPPA)</p>
1997	<p>10ª revisione dell'AVS</p> <p>Introduzione della rendita individuale; ripartizione dei redditi; accrediti per compiti educativi e per compiti assistenziali; possibilità di anticipare la rendita; aumento progressivo dell'età di pensionamento delle donne da 62 a 64 anni; rendita per vedovi</p>
2000	<p>Diritto del divorzio</p> <p>Entrata in vigore della revisione del Codice civile e della LFLP che prevede la divisione del 2° pilastro in caso di divorzio</p>
2004-2006	<p>1ª revisione della LPP</p> <p>Trasparenza; gestione paritetica; abbassamento della soglia d'entrata e della deduzione di coordinamento; riduzione dell'aliquota di conversione; esame e adeguamento regolari del tasso minimo d'interesse; rendita per vedovi; adeguamento delle possibilità di riscatto</p>
2008	<p>Modifica della LAVS</p> <p>Sostituzione del numero AVS con un numero d'assicurato a 13 cifre che funge da numero d'assicurazione sociale; garanzia della protezione dei dati</p>
2011-2012	<p>Riforma strutturale della LPP</p> <p>Istituzione della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale e rafforzamento della vigilanza, della governance e della trasparenza; misure in favore dei lavoratori anziani</p>
2012	<p>Revisione parziale dell'AVS</p> <p>Misure per il miglioramento dell'esecuzione</p>

- 2017** **Revisione del diritto del divorzio**
Entrata in vigore della riforma sul conguaglio del 2° pilastro in caso di divorzio: divisione più equa tra gli ex coniugi, in particolare in caso di versamento di una rendita
- 2020** **Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS (RFFA)**
Aumento del tasso di contribuzione AVS; aumento del contributo della Confederazione; attribuzione all'AVS dell'intero punto percentuale IVA (cosiddetto per cento demografico)
- 2022** **Modifica della LAVS**
Utilizzazione sistematica del numero AVS da parte delle autorità
- 2024** **Stabilizzazione dell'AVS (AVS 21)**
Età di riferimento fissata a 65 anni per uomini e donne nell'AVS e nella LPP (aumento progressivo dell'età di pensionamento delle donne da 64 a 65 anni). Flessibilizzazione del passaggio dalla vita professionale al pensionamento. Aumento dell'IVA
- Modifica della LAVS**
Modernizzazione della vigilanza nel 1° pilastro e sua ottimizzazione nel 2° pilastro
- 2026** **Introduzione della 13a rendita AVS**
Entrata in vigore dell'iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione», accettata in votazione popolare nel marzo del 2024. Una 13a mensilità AVS è versata una volta all'anno, a dicembre. Ciò corrisponde a un aumento della rendita dell'8,3 per cento.

Negli ultimi venti anni sono falliti diversi tentativi di revisione, sia nel 1° che nel 2° pilastro.

- 2004** **11ª revisione dell'AVS**
Aumento dell'età di pensionamento delle donne a 65 anni; restrizioni per le rendite per vedove. Revisione respinta in votazione popolare nel maggio del 2004 dal 67,9 per cento dei votanti. Lo stesso giorno è stato respinto anche un aumento dell'IVA a favore dell'AVS e dell'AI.
- 2010** **Modifica della LPP**
Con il 72,2 per cento di voti contrari, nel marzo del 2010 è stato respinto l'abbassamento dell'aliquota di conversione LPP senza misure di compensazione.
- 2010** **11ª revisione dell'AVS (bis)**
Aumento dell'età di pensionamento delle donne a 65 anni; flessibilizzazione della rendita. Revisione affossata dal Parlamento nell'ottobre del 2010.
- 2017** **Previdenza per la vecchiaia 2020**
Aumento dell'età di pensionamento delle donne a 65 anni sia nell'AVS che nella previdenza professionale; flessibilizzazione del pensionamento in entrambe le assicurazioni; finanziamento supplementare dell'AVS mediante l'aumento dell'IVA; abbassamento dell'aliquota minima di conversione LPP; misure compensative per mantenere il livello delle rendite. La riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 prevedeva l'adozione simultanea di misure globali nel primo e nel secondo pilastro. La riforma si componeva di due progetti, entrambi respinti in votazione popolare il 24 settembre 2017.
- 2024** **Riforma della previdenza professionale (LPP 21)**
Riduzione dell'aliquota di conversione LPP, deduzione di coordinamento in per cento del salario, abbassamento della soglia d'entrata nel 2° pilastro, supplemento di rendita per la generazione di transizione, tassi di contribuzione più bassi per i lavoratori anziani. Riforma respinta in votazione popolare nel settembre del 2004 dal 67,13 per cento dei votanti.

Versioni del documento in altre lingue:

Version française : Chronologie - Les précédentes révisions dans la prévoyance vieillesse suisse
Deutsche Version : Bisherige Revisionen der schweizerischen Altersvorsorge

Contatto

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Comunicazione

+41 58 462 77 11

kommunikation@bsv.admin.ch